

## **IZSUM: esigue le risorse per accontentare tutti**

*La direzione ha semplicemente cercato di applicare la normativa in materia*

**Perugia.** Si premette che l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico Umbria Marche (IZSUM) è in piena rivisitazione della riorganizzazione del personale. Le finalità e gli obiettivi attorno ai quali è stata pensata la riorganizzazione, rappresentano una risposta ai mutamenti del panorama tecnico-scientifico nazionale ed internazionale. Non solo, le recenti riforme legislative in materia di trasparenza e merito saranno la base su cui sviluppare un nuovo sistema di concepire il lavoro, improntato alla valorizzazione e crescita delle professionalità nell'ottica di una moderna logica Aziendale.

L'assemblea del personale del 24 novembre scorso ha deciso lo stato di agitazione sulla mancata accoglienza della richiesta di integrare le risorse relative al Fondo per il pagamento delle fasce retributive a tutti i possibili aventi diritto, appunto, ad una fascia retributiva.

Il direttore generale dell'IZSUM, **Silvano Severini**, stante l'esiguità del fondo residuo e il divieto degli ultimi contratti collettivi nazionali di lavoro e della legislazione nazionale, fa presente che l'unica possibile soluzione è quella che su disposizione regionale si stornino i fondi dal salario di risultato (incentivazioni) a quello per le fasce senza il quale l'azienda non potrà assecondare tale richiesta.

Peraltro la proposta di bando relativa alle fasce da attribuire nel biennio 2009-2010 non cita la parzialità dei fondi se non quelli relativi all'anno 2009. Infatti, l'accordo sottoscritto in data 8 febbraio 2010 e ratificato con delibera n. 26 in data 22 febbraio 2010 con i sindacati, è stato quello di distribuire i 53.095,00 euro (dell'anno 2009) residuo del fondo specifico. Accordo, peraltro sottoscritto sia dalle OO.SS e dalla RSU e che ha subito un *dietrofront* dall'assemblea del personale. La direzione ha semplicemente cercato di applicare la normativa in materia che stabilisce la distribuzione delle risorse in base ad una selezione, che per l'anno 2010 resta aperta a tutti i possibili aventi diritto.

Per la parte del bando relativa all'anno 2010 i fondi sono tutt'ora da definire, stante la possibilità della Conferenza dei Servizi delle Regioni di disporre lo storno sopra descritto.